

Resoconto sommario della seduta del Senato - 8/10/2009 - Interrogazione sul centro

Enea della Trisaia

mercoledì 21 ottobre 2009

Resoconto stenografico sommario della seduta al Senato dell'8/10/2009 - Interrogazione sul potenziamento del centro ricerche ENEA della Trisaia di Rotondella

Â Legislatura 16Â° - Aula -

Resoconto stenografico della seduta n. 266 dell'8/10/2009

RESOCONTO SOMMARIO - Presidenza del vice presidente NANIA - La seduta inizia alle ore 9,04.

Il Senato

approva il processo verbale della seduta antimeridiana del giorno precedente.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Passa alle interrogazioni 3-00155 e 3-00656 sul potenziamento del centro ricerche ENEA della Trisaia nel comune di Rotondella (Matera).

URSO, vice ministro dello sviluppo economico. Il centro ENEA di Trisaia di Rotondella rappresenta uno dei piÃ¹1 avanzati centri di ricerca italiani, dispone di strumentazioni avanzate e si Ã¨ in particolare caratterizzato per le sperimentazioni in materia di agro-biotecnologie, di fonti rinnovabili e del trattamento dei rifiuti, sviluppando collaborazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale. Nell'ambito dell'ultimo piano triennale dell'ENEA, dunque, verrÃ² valorizzato il suo ruolo di collegamento con le Regioni del Mezzogiorno in tali settori strategici e potrÃ² inoltre giovare del rilancio del nucleare. Fondamentale sarÃ² anche incentivare il trasferimento tecnologico alle imprese meridionali, nell'ambito del programma Industria 2015, promosso dal Ministero dello sviluppo economico, e del Quadro strategico nazionale per la politica di sviluppo regionale. Quanto alla nomina del direttore generale facente funzioni da parte del consiglio d'amministrazione dell'ENEA, sottolinea che ciÃ²2 non ha comportato alcun aggravio di spesa ed Ã¨ avvenuto in conformitÃ² con i principi di economicitÃ² e buon andamento dell'attivitÃ² amministrativa.

LATRONICO (PdL). È positivo che l'ENEA attribuisca al centro lucano un ruolo strategico per quanto riguarda le ricerche nell'ambito delle agro-biotecnologie, delle fonti rinnovabili e del trattamento dei rifiuti. È necessario che le risorse investite possano essere effettivamente capitalizzate e non vengano disperse, come avvenuto in passato, e che si crei un reale trasferimento di tecnologia alle imprese, in grado di sostenere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del Mezzogiorno.

PRESIDENTE. Passa all'interrogazione 3-00156, sulla messa in sicurezza del materiale radioattivo del centro ricerche ENEA della Trisaia nel comune di Rotondella (Matera).

URSO, vice ministro dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico ha assegnato alla SOGIN Spa la gestione e la messa in sicurezza del materiale radioattivo presente nel centro di ricerche ENEA della Trisaia e la realizzazione delle attività propedeutiche alla sua disattivazione. Tutti gli obiettivi di messa in sicurezza dei materiali e di decommissioning fissati per il 2008 sono stati raggiunti, e i relativi programmi sono stati illustrati e condivisi dai Ministeri e dalle autorità competenti, dalla Regione e dagli enti locali e ne è stata data adeguata informazione alla cittadinanza. Il piano di monitoraggio non evidenzia segni di contaminazione e le attività di bonifica inizieranno entro la fine del 2009 per terminare nel 2011. I rifiuti solidi ad alta e bassa densità radioattiva sono stati trattati, immagazzinati nei depositi presenti nell'impianto e sono idonei al conferimento al deposito nazionale. Al momento è stato inevitabile prevedere lo stoccaggio nel sito di Rotondella del combustibile nucleare, in attesa della disponibilità di un deposito nazionale dove poterlo smaltire definitivamente. Al decommissioning e al mantenimento in sicurezza dell'impianto lavorano 40 addetti, in parte alle dirette dipendente della SOGIN e in parte alle dipendenze dell'ENEA comandati presso tale azienda. La procedura di reclutamento del personale ha privilegiato la mobilità interna e ha comunque garantito la correttezza e la trasparenza delle procedure.

LATRONICO (PdL). Il Vice Ministro ha confermato l'attenzione del Governo al problema della messa in sicurezza e della disattivazione dell'ex centro nucleare di Rotondella, riconvertito in centro di ricerca ambientale, e della gestione dei residui radioattivi ad alta e bassa intensità e del combustibile nucleare ivi depositato. Particolarmente problematica è la gestione delle barre di uranio, portate in Basilicata per una sperimentazione sul ciclo del combustibile: a tal proposito è positivo che il Governo si sia dotato di una strategia per mettere in sicurezza gli impianti e per individuare un sito nazionale di stoccaggio. Si potrebbe inoltre verificare la possibilità di un'intesa con i Paesi di provenienza dell'uranio per proporre loro la riconsegna delle barre.